

**E** di Bologna ad aver ottenuto sia la delega alla Salute che quella allo Sport: Luca Rizzo Nervo. Un binomio vincente grazie al quale il Comune ha potuto mettere in cantiere alcune importanti iniziative di prevenzione, anche con varie realtà sportive cattoliche cittadine.

**Qual è l'importanza che attribuisce allo sport nella vita di un cittadino?**

Lo sport è uno straordinario vettore di elementi positivi. Ai giovani serve come strumento di educazione, ma insegna loro anche a relazionarsi e a fare i conti con i propri limiti, imparando magari a superarli insieme agli altri. Senza contare che rimane lo strumento di socializzazione più efficace che io conosca: mi

mane ancora oggi fondamentale - alle società, gli enti di promozione e le polisportive. Quello che dobbiamo fare è adeguarci alla modernità cambiando le modalità di gestione. Spesso le società e gli enti di promozione sportiva, però, lamentano proprio una qualità scadente di questi impianti. Cosa state facendo in merito?

Il Comune ha preso una decisione importante e totalmente in controtendenza rispetto al resto del paese. Oltre alle spese ordinarie, abbiamo deciso di stanziare un milione di euro all'anno - dunque cinque milioni per il quinquennio - che vengono utilizzati per manutenzioni straordinarie, rendere più moderni i nostri impianti e, per quanto

aspetti sono partner preziosi per il Comune, il rapporto con loro è ottimo e improntato alla massima efficacia. Attraverso la Consorzio Sport, che riunisce tutte le associazioni sportive, abbiamo la possibilità di confrontarci con merito trovando le soluzioni e le proposte più adatte.

Inoltre, ci sono progetti che stiamo portando avanti con singole realtà. Il primo che mi viene in mente è quello del Villaggio del Fanciullo dove stanno nascendo un laboratorio di prevenzione per la salute e il progetto "Sport sicuro". Ma ce ne sono molti altri, alcuni in progettazione, altri già in cantiere che vedranno la luce grazie a finanziamenti comunali che di privati.

## Quando la Chiesa fa canestro

*In pieno centro ha sede la Fortitudo, mentre a Est e a Ovest si trovano rispettivamente la polisportiva Villaggio del Fanciullo e Pallavicini*

**S**i potrebbe tracciare una linea immaginaria che attraversa la città per scoprire come la nascita di polisportive ispirate al messaggio cristiano e legate all'arcidiocesi di Bologna sia stata saggiamente distribuita su tutto il territorio. In pieno centro si trova la sede di Sg Fortitudo, mentre a est e a ovest rispettivamente la polisportiva Villaggio del Fanciullo e la polisportiva Antal Pallavicini. La prima viene erroneamente associata ad una attività sportiva dedicata solo ai bambini, ma non è affatto così. «Abbiamo attività che coinvolgono dagli infanti ai tesserati over 60, che sono ormai diventati oltre 120 e si tengono in forma alternando attività in palestra e piscina» ci dice Walter Bergami, presidente della polisportiva, che aggiunge: «Proponiamo uno sport che sia "per tutta la famiglia" e che offra ad ognuno attività differenziate». La struttura, dotata di una ampia palestra, possiede anche due piscine, dove si avvicendano attività di nuoto libero, acqua fitness, nuoto sincronizzato, e anche molteplici corsi per il pre e post parto. Un ruolo fondamentale hanno gli istruttori: «Per noi sono molto importanti - continua Bergami - li selezioniamo in base all'entusiasmo e alle capacità che sono in grado di mettere a disposizione dei nostri tesserati, in modo che la polisportiva assomigli per loro ad una "casa"

e non a un semplice luogo dove si può fare sport». I corsi, al Villaggio del Fanciullo, riapriranno da metà settembre, ma le iscrizioni sono già aperte, in particolare per le attività pomeridiane, che sono sempre le più frequentate e i cui posti vanno già calando.

Dall'altra parte della città, invece, è stata un'estate di grandi cambiamenti. L'Antal Pallavicini, che ha una lunga tradizione sportiva alle spalle, ha cambiato i suoi vertici rinnovandosi completamente. La nuova presidente, Roberta Finelli, già atleta della società fin dagli anni Ottanta, ci descrive questa realtà: «La Pallavicini conta oltre 450 atleti iscritti, suddivisi in varie discipline: calcio, pallacanestro, pallavolo, ginnastica artistica e karate. C'è anche una rappresentanza di atleti senior per il tennis, e dalla prossima stagione torneranno anche l'hockey in carrozzina e la squadra di basket per ragazzi disabili». Ai corsi proposti si aggiunge poi il fitness e una palestra dotata di macchine per il potenziamento muscolare. Oltre al nuovo presidente è stato eletto anche un nuovo consiglio, composto da molti che, in passato, hanno avuto un passato importante nella polisportiva. Anche qui i corsi sono pronti per ricominciare, con il desiderio di avviare al meglio una nuova gestione che compie proprio in questi giorni i suoi primi passi.

Alessandro Cillario

*Palestre, piscine e strutture all'avanguardia sono a disposizione delle società sportive e dei cittadini*



ortiva Pallavicini